

Siglato a Palazzo Campanella l'accordo tra Regione e i Comuni capofila della provincia reggina

Pisl: piovono 83 milioni di euro

La parte del leone la fa il comparto del turismo con circa 42 milioni di euro

di DOMENICO GRILLONE

Dapprima in piedi per l'innominabile e, subito dopo, il momento solenne delle firme. I diciotto Pisl - Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - che riguardano la provincia reggina per un totale di 83 milioni di euro, si sono concretizzati ieri, nel corso della presentazione avvenuta nella sala Giuditta Levato di Palazzo Campanella, con la sigla dell'accordo tra Regione, rappresentata dall'assessore al Bilancio e alla Programmazione Comunitaria **Giacomo Mancini**, ed i comuni, rappresentati dai rispettivi sindaci, capofila dei Pisl della provincia reggina. Da questo momento l'obiettivo è lavorare bene per centrare la realizzazione dei progetti, secondo le scadenze previste dall'Unione europea e soprattutto dall'articolato composto da 13 norme che rappresenta una sorta di "Magna Carta", così come ha sottolineato l'assessore Mancini, "di tutta la progettazione integrata ed in particolare della realizzazione delle opere e dell'offerta dei servizi che all'interno della programmazione negoziata sono stati finanziati e dovranno in tempi rapidi trovare esecuzione". In particolare sono due le scadenze stabilite dal cronoprogramma che dovranno essere rispettate: entro il 31 dicembre del 2013 è necessario fare impegni di spesa giuridicamente vincolanti; e i lavori effettivi dovranno terminare entro il 31 dicembre 2015. "Si tratta di scadenze indero-

gabili - precisa l'assessore Mancini - da oggi si dovrà procedere per rispettare queste due date".

Alla cerimonia solenne, oltre a Mancini, hanno preso parte il consigliere regionale **Candeloro Imbalzano**, presidente della II Commissione "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero"; il responsabile regionale del procedimento Luigi Zinno, il dirigente del Dipartimen-

to Programmazione Nazionale e Comunitaria, Tommaso Calabrò, e gli amministratori firmatari dell'ente Provincia di Reggio Calabria e dei comuni di Ardore, Bagnara (capofila di 2 Pisl), Bianco (presente ma firmerà nei prossimi giorni), Bova, Cardeto, Caulonia, Galatro, Gerace (capofila di 2 Pisl), Gioiosa Ionica, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Stilo, Varapodio e del Consorzio Locride Ambiente. Attraverso questa firma tutti i soggetti del partenariato di progetto assumono congiuntamente precisi obblighi rispetto all'utilizzo dei fondi europei, stanziati dall'amministrazione regionale, e alla realizzazione degli interventi. Nei Pisl la parte del leone la fa il comparto del turismo con circa 42 milioni di euro per una nuova e migliore offerta turistica proposte dai capofila Bagnara Calabria, Gerace, Santo Stefano in Aspromonte e il Consorzio Locride Ambiente. Di seguito gli interventi per i sistemi produttivi che hanno come ca-

pofigli la Provincia e Bagnara per il valore complessivo di 20 milioni di euro, gli 8,5 milioni di euro per la mobilità sulle progettualità previste dalla Provincia e Gioiosa Ionica. "Si può immediatamente partire - ha aggiunto l'Assessore rivolgendosi agli amministratori locali - anche nella realizzazione delle idee progettuali definite da Bianco, Galatro, Varapodio, Cardeto e Gerace e dai loro partner per il miglioramento della qualità della vita e che valgono 7,5 milioni di euro e per quelle per la valorizzazione dei borghi di eccellenza per un valore di 5,2 milioni di euro di Caulonia, Stilo, Scilla, Ardore, Bova. È evidente a tutti che questa è una firma importante - ha concluso Mancini - e una data da ricordare con un circoletto rosso. Per parte mia un unico appello: lavorate bene e in tempi rapidi". Sulla stipula delle altre due tipologie di Pisl, minoranze linguistiche e spopolamento, si è prossimi a firmare gli appositi progetti: martedì prossimo sarà pubblicata la delibera e poi sarà possibile predisporre tutti gli atti di concerto con la Regione. "Mi auguro che prima di Pasqua si potrà pervenire anche per queste tipologie alla stipula di accordo di programmazione". Adesso occorre rispettare i tempi proprio perché l'Unione europea è inflessibile. E' comunque certo, come ha evidenziato lo stesso assessore, che "con queste risorse sarà possibile cambiare in meglio il volto della provincia reggina".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa di presentazione dei Pisl